



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIPCO10004
LC "ANTONIO PIGAFETTA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Molto buoni i risultati acquisiti dagli studenti nei differenti anni di corso. La media generale dei voti e' alta rispetto al territorio , con risultati di eccellenza. La media degli ammessi alle classi successive e' significativamente superiore alle medie provinciali e regionali. Analoga la differenza rispetto agli studenti con sospensione di giudizio che presentano diversi punti percentuali in meno rispetto alla situazione regionale. I debiti formativi si presentano distribuiti nelle differenti aree disciplinari con una leggera tendenza riferita alle discipline logiche e linguistiche. La stessa differenza si evidenzia nei punteggi ottenuti all'Esame di Stato, in cui la fascia bassa di voto (60/70) e' quasi residuale, la percentuale maggiore si colloca nella fascia medio-alta e punteggi piu' elevati sono stati conseguiti mediamente dal 20% degli studenti. Numerosi i 100 e i 100 e lode all'Esame di Stato. Elevatissimo il numero di certificazioni in campo linguistico e musicale conseguite dagli studenti. Numerose le occasioni di partecipazione ad iniziative rivolte alla cittadinanza in cui gli studenti mettono alla prova le competenze acquisite nei diversi ambiti. Numericamente significativi i risultati di successo in gare richiedenti competenze disciplinari e trasversali (sport, traduzione, dibattito, ambiti artistici e performativi)

Punti di debolezza

Moderata varianza interna degli esiti tra indirizzi.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tasso di successo formativo è prossimo al 100%, La media dei voti degli scrutini finali e degli esami di stato è stabilmente superiore alla media regionale. Il numero degli abbandoni scolastici è trascurabile e nettamente al di sotto della media provinciale e nazionale. La percentuale maggiore di movimenti in uscita dal classico rispetto agli altri due licei è contenuta rispetto alla media dei licei stessa tipologia e, riportata all'esiguo numero, riferisce passaggi di riorientamento



in alcuni casi interno all'offerta curricolare dell'Istituto. I risultati del Liceo Musicale nelle discipline non di indirizzo sono leggermente inferiori agli altri due licei, pur mantenendosi su un livello solidamente positivo. Il dato trova ragione alla luce del carattere marcatamente performativo del curriculum, rispondente alle attitudini di apprendimento degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

MATEMATICA: il Liceo si colloca nella fascia alta ottenendo risultati sensibilmente superiori alle altre scuole del Veneto, del Nord-Est e d'Italia. ITALIANO: i dati restituiti dall'INVALSI collocano il Liceo Pigafetta al di sopra delle medie locali e nazionali per pari tipologia di scuola.

Punti di debolezza

Emerge varianza tra le sezioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. Tale autovalutazione e' basata sui dati restituiti, nel corso degli anni, per MATEMATICA e sui dati per ITALIANO dall'INVALSI



Competenze chiave europee

Punti di forza

Relativamente alle competenze sociali e civiche risultano acquisite sia pure a livelli differenti e secondo modalità caratterizzanti i tre curricoli liceali: Condivisione della responsabilità e capacità di relazioni finalizzate ad un risultato comune (in particolare nella partecipazione ad attività integrative anche di tipo performativo). Comprensione e relazione con punti di vista e prospettive culturali differenti e capacità di acquisire elementi culturali nuovi (in particolare nelle attività di scambi all'estero). Interiorizzazione del senso della legalità e di modelli di comportamento coerenti con i valori di cittadinanza (in particolare nelle attività di educazione alla legalità, alla partecipazione democratica della scuola e al valore dell'ambiente storico-artistico) Relativamente alle competenze chiave, i risultati di livello maggiore, e collocabili in una fascia molto alta, sono riferibili alle competenze comunicative nella lingua madre e nelle lingue straniere, per il liceo musicale al linguaggio della musica, in particolare per i licei classico e linguistico alla competenza di apprendimento in contesti differenziati.

Punti di debolezza

I livelli di acquisizione di competenze trasversali che meritano una maggior cura riguardano le competenze digitali, quelle di accesso e validazione delle fonti informative e l'autonomia di lavoro e di ricerca.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La media molto alta dei voti di comportamento riferisce la buona acquisizione delle regole e la partecipazione nel complesso buona degli studenti alla vita scolastica. La scuola fornisce agli studenti occasioni strutturate per l'applicazione delle capacità e delle conoscenze acquisite; adotta uno strumento comune per l'assegnazione del voto in comportamento e in fase di valutazione segnala gli studenti che hanno collaborato con i docenti in iniziative di particolare efficacia formativa e che hanno partecipato ad attività integrative promosse dall'Istituto. Le attività legate ai temi della cittadinanza costituiscono parte integrante del P.O.F. e sono strutturate per anno di corso in orario scolastico e pomeridiano. La valutazione di efficacia si avvale di modalità differenziate a seconda dell'attività. Un buon numero di studenti collabora con i docenti in iniziative di approfondimento disciplinare e culturale o in attività non finalizzate al voto.



Risultati a distanza

Punti di forza

La quasi totalità degli studenti dell'Istituto prosegue gli studi all'università o in scuole di formazione superiore. Un numero rilevante di loro compie per intero o in parte i propri studi all'estero. In tutte le macroaree, comprese quindi le aree sanitarie e scientifiche, gli studenti conseguono al primo e al secondo anno più della metà dei crediti dei crediti universitari, con mediamente circa 25 punti percentuale in più rispetto alla media nazionale. I Dati EDUSCOPIO 2022 collocano il Liceo Linguistico in prima posizione per risultati a distanza di un biennio, relativamente all'area territoriale nella fascia dei 30 km, riservando anche al Liceo Classico un'ottima collocazione a livello territoriale.

Punti di debolezza

Il monitoraggio degli esiti a distanza andrà implementato in modo più sistematico. Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, il dato presente nel sistema informativo non è parametrato sulla tipologia di scuola e risulta quindi di scarsa utilità per la valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte universitarie sono molto ampie e coprono tutte le macroaree di studi. La quasi totalità degli studenti supera i test di ammissione all'università. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60). I Dati EDUSCOPIO 2022 collocano il Liceo Linguistico in prima posizione per risultati a distanza di un biennio, relativamente all'area territoriale nella fascia dei 30km, riservando anche al Liceo Classico un'ottima collocazione a livello territoriale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Valutata nel confronto con le scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, la proposta formativa dell'Istituto si colloca ad un livello alto di risposta ai bisogni formativi degli studenti (in ambito umanistico, linguistico e musicale), sia alle attese educative e formative dell'utenza e del territorio, anche grazie al potenziamento di alcune discipline, come le Lingue, la Storia dell'Arte e la Matematica, e all'ampia offerta formativa extracurricolare erogata, che consente la riflessione e lo sviluppo di competenze trasversali. La definizione degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento risulta chiara e nel complesso realizzata. Nell'OF d'Istituto sono presenti tutti i curricoli delle discipline e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti disciplinari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con i percorsi curricolari e con gli obiettivi di acquisizione delle competenze: agli alunni è infatti offerta la possibilità di acquisire abilità in diversi ambiti: dall'educazione alla cittadinanza alle arti performative, dall'educazione alla salute alla pratica sportiva. L'Istituto si colloca su un livello medio-alto di presenza degli aspetti relativi alla progettazione: utilizzo di modelli comuni per la progettazione disciplinare, programmazione per dipartimenti disciplinari e per classi

Punti di debolezza

L'ampliamento dell'Offerta Formativa appare a volte sovradimensionato rispetto ai bisogni: emerge la necessità di individuare dei criteri di priorità per l'attuazione delle numerose proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, al fine di evitare la dispersione degli obiettivi ed ottimizzare l'uso delle risorse. Si ravvisa la necessità di un potenziamento della valutazione finale e revisione dipartimentale della progettazione didattica: ad oggi è particolarmente centrata sulle discipline e si confronta solo in parte con il complesso e la specificità dei percorsi curricolari dei tre licei. Tuttavia l'introduzione delle prassi relative all'ASL/PCTO ha migliorato la costruzione e il consolidamento di competenze trasversali. Poco diffusa l'abitudine alla somministrazione di prove comuni per classi parallele, limitate ad alcuni ambiti disciplinari. L'anno 2020 è stato purtroppo caratterizzato dall'insorgere della pandemia da Covid-19, la quale ha significativamente influenzato l'erogazione del servizio educativo, attraverso un'opportuna rimodulazione del curricolo. L'auspicio è che tale circostanza sia temporanea e, una volta superata, siano ristabilite le originali condizioni ambientali per il pieno sviluppo del curricolo.



parallele, definizione di criteri di valutazione comuni, progettazione per il recupero e il potenziamento delle competenze. I Dipartimenti disciplinari rappresentano un importante strumento di progettazione didattica e innovazione. Ogni anno, essi procedono all'elaborazione di una programmazione comune e condivisa, comprensiva di indicazioni specifiche su obiettivi (generali e minimi), competenze da raggiungere, composizione e strutturazione dei contenuti, strumenti e metodi di valutazione, scelta dei libri di testo da adottare. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. La scuola attiva per le classi del triennio i PCTO. Dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto, con piena partecipazione di tutti gli OO.CC., l'insegnamento modulare interdisciplinare dell'Educazione Civica. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari e somministrano prove strutturate a classi parallele in alcune discipline. La scuola realizza interventi didattici specifici per il recupero degli esiti negativi e per il potenziamento delle competenze. La scuola cura inoltre la preparazione degli alunni interessati a ottenere la certificazione delle competenze linguistiche e musicali. La pandemia da Covid-19 è stata occasione propulsiva per una rapida innovazione sul versante della Didattica Digitale Integrata, che ha trovato piena implementazione attraverso l'adozione e la formazione



su piattaforme didattiche on line.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola realizza i percorsi PCTO: malgrado le difficoltà strutturali di organizzazione dell'attività, in particolare trattandosi di un Liceo, sono state stipulate convenzioni con diverse centinaia di soggetti e avviata ad attività di stage la totalità degli studenti del triennio, con ricadute significative sulle competenze trasversali.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola dispone di un laboratorio di Chimica, un laboratorio di Fisica che ospita un Museo Storico della Fisica, un laboratorio multimediale. Ogni classe è dotata di Smartboard e di una postazione informatica connessa alla rete Internet d'Istituto. È inoltre presente un'aula di registrazione, utilizzata dagli studenti del Liceo Musicale. La biblioteca d'Istituto è collegata in rete con le altre biblioteche della provincia. La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'azione di figure responsabili che provvedono all'aggiornamento dei materiali e al loro utilizzo. Tutti gli studenti hanno pari possibilità di accedere agli spazi di laboratorio, secondo modalità organizzative stabilite e comunicate in modo chiaro. Da quest'anno la Biblioteca è aperta anche il pomeriggio. È stato completato l'ammmodernamento e potenziamento degli allestimenti didattici per il Liceo Musicale, grazie al PON. La durata delle lezioni è nel complesso adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Negli ultimi anni, la scuola ha promosso la riflessione e il lavoro cooperativo dei docenti al fine di individuare modalità didattiche innovative e laboratoriali, soprattutto in alcune discipline e allo scopo di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali negli alunni. Tale processo è ancora in via di sviluppo, tuttavia i buoni esiti generali,

Punti di debolezza

L'articolazione delle lezioni in orario antimeridiano e pomeridiano e le attività di studio assistito comportano l'utilizzo pieno di gran parte degli spazi e dei tempi, rendendo non sempre facile la collocazione delle iniziative di potenziamento che si realizzano in orario extracurricolare. Gli spazi per le attività sportive ed espressivo-performative non sono sempre ottimali. Gli spazi a disposizione per le lezioni individuali di strumento musicale (le aule) non sempre sono adeguate alle effettive esigenze della didattica (ambienti non insonorizzati). I gruppi classe numerosi e l'alto utilizzo degli spazi (laboratori, biblioteca, palestre) rendono talvolta problematica la didattica laboratoriale e le attività di potenziamento. Il monte ore limitato e programmi molto ampi inducono didattiche tendenzialmente tradizionali centrate sulla trasmissione dei contenuti. Mancanza di esperienze lavorative nelle quali esercitare le competenze disciplinari e trasversali acquisite limita la scuola nella possibilità di disporre di ulteriori e più varie occasioni di valutazione del suo operato. L'alto livello delle aspettative dell'utenza relativamente ai risultati e l'impegno richiesto dalla scuola per ottenerli producono una tendenza alla formazione di climi di classe tendenzialmente competitivi e



i recuperi in itinere, la capacità di pensiero critico nonché l'acquisizione di un metodo di studio, che favorisce il successo nella prosecuzione degli studi, e il livello medio delle competenze acquisite sono aspetti che attestano la situazione positiva della dimensione metodologico-didattica. Nel confronto con le scuole a livello provinciale e nazionale, il livello di interiorizzazione delle regole risulta buono. Il numero di ritardi e di assenze è costantemente controllato e gli episodi di rilievo disciplinare sono pochi, circoscritti e trovano soluzione attraverso la collaborazione con le famiglie: in tali casi l'Istituto dispone di azioni di recupero condivise con gli studenti coinvolti e le famiglie, finalizzate a promuovere negli studenti consapevolezza, senso di responsabilità e formazione. Gli esiti di tali azioni si sono dimostrati sin qui molto efficaci. La scuola adotta differenti strategie per la promozione delle competenze sociali e cura in particolare la conoscenza dei temi di educazione alla cittadinanza. Le regole di comportamento sono condivise con gli OO.CC. competenti e ampiamente pubblicizzate, sia attraverso il sito web della scuola, sia tramite lo stimolo della riflessione in classe, guidata dal docente Coordinatore. La responsabilità degli studenti viene stimolata anche attraverso l'attribuzione di incarichi, la partecipazione agli OO.CC., l'organizzazione di momenti autogestiti (p.e. le Assemblee d'Istituto), oltre che con l'ampia offerta formativa (educazione alla

favoriscono situazioni di ansia da prestazione. Le iniziative orientate allo sviluppo delle competenze sociali e trasversali alle discipline sono limitate dalla necessaria osservanza dei tempi richiesti per lo svolgimento dei programmi curricolari e dalla carenza degli spazi. Si evidenzia la necessità di implementare e spingere per lo sviluppo della digitalizzazione della didattica, in particolare con le nuove risorse del PNRR - Scuola 4.0, aspetto in cui il Liceo è invitato a consolidare un percorso strategico di innovazione.



cittadinanza, alla salute, ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da un buon numero di classi. La scuola ospita attività curriculari ed extracurriculari durante tutto il suo periodo di apertura (dalle 7,50 alle 19,00). La biblioteca osserva un orario di apertura pomeridiana per permettere agli studenti di avere uno spazio sempre aperto per lo studio collettivo e individuale. I recenti consistenti finanziamenti PON, in particolare quelli finalizzati al Liceo Musicale, hanno significativamente potenziato le dotazioni didattiche e laboratoriali, migliorando sensibilmente l'ambiente di apprendimento. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Gli studenti realizzano progetti soprattutto in percorsi extracurriculari. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Si evidenzia la necessità di implementare e spingere per lo sviluppo della digitalizzazione della didattica, in particolare con le nuove risorse del PNRR - Scuola 4.0, aspetto in cui il Liceo è invitato a consolidare un percorso strategico di innovazione.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Molto alta e' l'attenzione verso gli studenti con bisogni educativi speciali. Il GLL e la disponibilita' dei consigli di classe e la capacita' di costruire climi di classe positivi favorisce il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati, sempre condivisi con le famiglie. La scuola realizza attivita' sulla valorizzazione delle diversita'. L'alto numero e la qualita' delle iniziative di mobilita' studentesca internazionale e di scambi culturali con scuole straniere favoriscono lo sviluppo di comportamenti di rispetto per le differenze culturali. Gli interventi della scuola per supportare gli studenti con maggiore difficolta' risultano efficaci. Sono presenti sportelli per il recupero e studio assistito pomeridiano, inoltre l'attivita' di recupero viene realizzata per gruppi di livello in alcune discipline. Le attivita' di potenziamento sono varie sia in relazione agli ambiti disciplinari che alle modalita' di attuazione: accanto al potenziamento in orario curricolare, agli studenti viene offerta la possibilita' di partecipare a progetti extracurricolari di alta ricaduta formativa. Le attivita' di potenziamento coinvolgono la quasi totalita' delle discipline. Sono inoltre previsti corsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini, sia in ambito scientifico sia musicale. E' inoltre favorita la partecipazione a

Punti di debolezza

Le attivita' extracurricolari finalizzate al potenziamento delle competenze richiedono impegno di progettazione e tempi di realizzazione non sempre confacenti con la disponibilita' delle risorse e con gli impegni degli studenti. Potenziamento dei corsi metodologici, soprattutto per gli alunni del Biennio. Necessita' di un piu' efficace bilanciamento tra lo studio delle discipline curricolari e l'impegno in ambito strumentale per gli studenti del Liceo Musicale.



concorsi, premi, percorsi di eccellenza organizzati dalle Università o enti esterni

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. L'attenzione al potenziamento delle competenze si traduce in attività efficaci e favorisce l'alto livello degli esiti. Il Gruppo GLI promuove annualmente attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola realizza attività di orientamento in entrata consolidate, anche in collaborazione con reti di scuole e attraverso momenti diversi di conoscenza dell'offerta formativa dell'istituto. L'attività viene costantemente monitorata e rivista. Per favorire l'inserimento e l'apprendimento fin dai primi giorni di scuola i docenti elaborano ogni anno materiali di ripasso e consolidamento dei contenuti, rivolti agli studenti in entrata. La scuola organizza numerose attività di orientamento: 1 - indirizzate agli alunni in ingresso, con incontri con i docenti, gli alunni e le famiglie degli alunni della Scuola secondaria di I grado; 2 - indirizzate agli alunni interessati a proseguire gli studi all'Università. Tali attività comprendono sia con docenti e studenti universitari, oltre che con professionisti del mondo lavorativo. Le attività sono rivolte a tutte le sezioni degli ultimi due anni di corso e sono proposte anche in orario extracurricolare. Da un paio d'anni, inoltre, sono organizzati percorsi di orientamento finalizzati a una maggiore comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, curati da esperti di ambito. Con l'introduzione dei PCTO, significativo progresso è stato registrato nella diffusione della conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.

Punti di debolezza

Dovrebbe essere potenziata la continuità educativa con la Scuola Secondaria di I grado: carenza di attività efficaci di scambio di informazioni tra i docenti dei due gradi di scuola. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono poco monitorati. L'attività di orientamento per la comprensione di sé e a scelta degli studenti va potenziata e sistematizzata.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ricorrendo a materiali strutturati e ad iniziative di accoglienza. Le attività di orientamento sono strutturate e costantemente riviste. La scuola favorisce la partecipazione individuale ad iniziative finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. Con i PCTO, significativo progresso è stato registrato nella diffusione della conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La "mission" generale dell'istituto e' definita dalle norme che istituiscono l'ordinamento liceale. La declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza del Liceo Pigafetta e' fortemente caratterizzato dalla dialettica tra la consolidata identita' storica del Liceo, con la sfida di coniugare i diversi Licei con caratteristiche disciplinari e formative peculiari e fortemente caratterizzate nel loro assetto disciplinare. Gli Organi Collegiali e il Dirigente sono i principali protagonisti della pianificazione e del controllo del perseguimento degli obiettivi. Il Consiglio d'Istituto ha approvato il Piano Triennale dell'Offerta formativa, con gli obiettivi di contenuto e strategici in ottica pluriennale. Il Collegio Docenti, in stretto raccordo con i Dipartimenti (per l'O.F. curricolare), con le Funzioni Strumentali (per l'O.F. extracurricolare) e con i Consigli di Classe, ad inizio anno scolastico declina le azioni didattiche volte al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e specifici. Il Dirigente Scolastico, e, per le proprie funzioni, il Collegio Docenti operano il controllo e la valutazione sul raggiungimento dei risultati attraverso l'analisi: 1. degli esiti scolastici e dell'Esame di Stato; 2. degli esiti delle prove standardizzate di apprendimento; 3. della rendicontazione finale delle Funzioni Strumentali; 4. della rendicontazione

Punti di debolezza

Il processo per costruire una "vision" unitaria e condivisa e' in divenire, vista anche la relativamente recente attivazione del Liceo Musicale. Esso richiede un lento ma costante lavoro di dialogo e di confronto tra i vari Licei e di equilibratura tra le diverse istanze formative che provengono dai rispettivi, differenti, bacini di utenza, ciascuno con proprie caratteristiche e peculiarita'. E' necessario, di un'ottica di miglioramento continuo, che la scuola si doti di sempre piu' efficaci e condivisi strumenti di valutazione e criteri di prioritari per l'adozione dei progetti. Tali strumenti vanno pensati e condivisi in stretta correlazione con la valutazione di ricaduta, efficacia ed efficienza delle analoghe esperienze passate, oltre che di criteri di prioritari che siano in stretta correlazione con le Linee di Indirizzo. I dati statistici a disposizione evidenziano che il Liceo Pigafetta, nel confronto con i dati omologhi provinciali e regionali delle altre scuole, si caratterizza per una distribuzione del FIS piu' favorevole al personale ATA, che risulta mediamente meglio retribuito rispetto a quello di altre scuole. A tale dato si contrappone pero' una minor retribuzione accessoria a favore dei docenti, sempre nel paragone con altre scuole sia a livello locale, sia nazionale. La vastita' dell'area progettuale extracurricolare si riflette necessariamente in un'elevata



finale e della valutazione dei progetti da parte dei singoli responsabili. I compiti e le funzioni dei docenti e del personale ATA risultano chiaramente definiti e ben distribuiti. Tale assetto organizzativo è dettagliatamente fotografato dall'organigramma di funzioni aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicato sul sito web, a cui corrisponde un complesso di incarichi e deleghe che il dirigente emana con cadenza annuale. Tutti gli incarichi, sia del personale docente sia del personale ATA, sono finalizzati alla realizzazione delle molteplici e complesse attività curriculari ed extracurriculari e sono retribuite con FIS. Relativamente al dato relativo alle assenze degli insegnanti e alla loro sostituzione, spicca il dato che al Liceo Pigafetta non vi sono ore di lezione "scoperte". L'analisi dei dati relativi alla struttura della progettualità del Liceo Pigafetta evidenzia una grande ricchezza progettuale che spaziano su una pluralità di ambiti disciplinari e trasversali, sebbene per quest'anno temporaneamente sospesa o rideimensionate per causa del Covid-19. Tuttavia la pandemia, con l'introduzione del lavoro agile e della DAD, è stata occasione propulsiva per una rapida innovazione sul versante della digitalizzazione dei processi, delle pratiche amministrative, della progettazione e erogazione didattica.

frammentazione delle (limitate) risorse. È auspicabile una riduzione della numerosità dei progetti e una riconduzione a nuclei tematici ben individuati da una ricognizione di priorità.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e gli obiettivi condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso il PTOF. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione, azione che si declina, oltre che nel curricolare in numerosi progetti extracurricolari ad ampio spettro. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, funzionali al perseguimento degli obiettivi e adeguatamente pubblicizzate. Particolare attenzione è dedicata al processo di comunicazione interna ed esterna, attraverso un sito web riccamente strutturato, e al processo di dematerializzazione. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La formazione promossa dalla scuola al personale docente si è concentrata in particolar modo sul versante linguistico e sugli aspetti normativi e della sicurezza. Più ampio è stato lo spettro della formazione in servizio per il personale ATA. La partecipazione alle attività formative è stata diffusa. Le ricadute dell'attività formativa, sia per il personale docente sia ATA sono state positive. Non va sottovalutata in questo contesto la forte e diffusa attitudine dei docenti del Pigafetta a seguire aggiornamento e formazione (di carattere più marcatamente disciplinare) in servizio in modo autonomo e autogestito, anche con formazione di gruppi di lavoro spontanei. Attraverso apposite convenzioni con gli Atenei, il Liceo Pigafetta offre accoglienza a numerosi studenti tirocinanti. La scuola incentiva la collaborazione tra i docenti soprattutto nei Dipartimenti disciplinari, ma anche attraverso gruppi di lavoro finalizzati all'individuazione di interventi di innovazione didattica o legati a progetti particolari. Alcuni di tali gruppi hanno elaborato materiali sottoposti al vaglio degli OO.CC. e in seguito tradotti in proposte di potenziamento del curriculum. La pandemia da Covid-19, con l'introduzione del lavoro agile e della DAD, fonti di innovazione sul versante della digitalizzazione dei processi, è

Punti di debolezza

Qualche difficoltà, in via di superamento, nel consolidare prassi efficaci per la condivisione di strumenti e materiali didattici



stata occasione per un intensivo investimento sulla formazione del personale, docente e non docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza annualmente iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Durante l'ultimo anno, particolare impulso è stato dato alle attività di formazione, autoformazione e aggiornamento del personale docente e ATA. La scuola valorizza il



personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi e agli insegnamenti nelle varie tipologie di Liceo, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti (in particolare i Dipartimenti Disciplinari), che producono materiali o esiti condivisi e di buona qualità'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche in gruppi di lavoro spontaneo



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha sottoscritto accordi di rete con altri Enti-Istituti in diversi ambiti. Le reti a cui il Liceo Pigafetta aderisce sono:

1. Rete Nazionale dei Licei Musicali
2. Rete Nazionale dei Licei Classici
3. Rete dei Licei Musicali del Veneto (capofila Liceo Pigafetta)
4. Rete RTS (Capofila IIS Canova)
5. Rete per la sicurezza SicuRete (capofila ITIS ROSSI)
6. Rete ORIENTAINSIEME (capofila Istituto professionale S. Gaetano)
7. Rete Scuole in Concerto SIC (capofila I.C: Creazzo)
8. Rete di scopo per la Formazione Ambito 8 (capofila I.I.S. Masotto)
9. Rete delle biblioteche delle scuole del vicentino RBS
10. Rete CLIL Licei linguistici (capofila Liceo Brocchi)
11. Rete Regionale di scopo per la gestione delle attività previste dal Memorandum Italia-Cina (capofila Educando agli Angeli -- VR)
12. da quest'anno il Liceo Pigafetta è capofila della Rete Scuole Venete ESABAC, coordinata in sinergia con l'USR. La scuola partecipa inoltre all'Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto e all'Orchestra Nazionale dei Licei Musicali. La scuola collabora inoltre con numerose istituzioni locali per progetti di potenziamento dell'offerta formativa e/o attività indirizzate a sviluppare abilità e competenze degli alunni. La scuola inoltre aderisce a numerose reti di scopo presenti nel territorio per la realizzazione di progetti e attività di formazione del

Punti di debolezza



personale. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso i rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto, soprattutto per la definizione delle linee di indirizzo e la condivisione dei Regolamenti, e attraverso la proficua e frequente collaborazione con il Comitato Genitori. La comunicazione avviene attraverso il sito web, le circolari e il colloquio con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, oltre che con i docenti. Con l'adozione del PTTI, la scuola apre un nuovo orizzonte di comunicazione trasparente con l'utenza e potenzia l'accesso civico all'attività istituzionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La



partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a molte reti (ben 14) e ha diffuse collaborazioni con soggetti esterni. La scuola partecipa inoltre all'Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto e all'Orchestra Nazionale dei Licei Musicali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga in modo attivo e proficuo con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo, in particolare attraverso il Comitato Genitori, con il quale negli anni si è consolidata una fertile sinergia. La comunicazione della scuola con l'utenza è funzionale e trasparente, in particolare attraverso il sito web, informato alle linee di indirizzo strategico del PTTI. La messa a regime delle attività ASL, con le diverse centinaia di convenzioni stipulate con un ampio ventaglio di soggetti del territorio, ha consolidato il dialogo tra il Liceo e le attività produttive, professionali e culturali del vicentino.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

riduzione della variabilità interna alle classi e tra le classi in particolare nel primo biennio

TRAGUARDO

riduzione dello spread interno nelle prove INVALSI e delle valutazioni di scrutinio finale tra i tre indirizzi e internamente agli indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le prassi di (auto)valutazione conclusiva della progettazione didattica curricolare ed extracurricolare
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
sviluppare e formalizzare un curricolo d'istituto per competenze nel biennio, almeno per Italiano, Matematica e Inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
incremento dell'innovazione metodologica, insegnamento modulare e non convenzionale. in particolare: potenziamento strategico dell'innovazione didattica digitale - obiettivo PNRR Scuola 4.0
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
formazione al personale docente sulle modalità didattiche innovative correlate agli obiettivi PNRR - Scuola 4.0 Future Classrooms e Future Labs





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

innalzamento delle competenze digitali in chiave di autonomia di progettazione e di ricerca e di accesso e validazione delle fonti.

TRAGUARDO

miglioramento degli esiti a distanza (studi universitari) e delle competenze della cittadinanza digitale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare specifici percorsi di cittadinanza digitale, in particolare in seno all'insegnamento di Educazione Civica
2. **Ambiente di apprendimento**
incremento dell'innovazione metodologica, insegnamento modulare e non convenzionale. in particolare: potenziamento strategico dell'innovazione didattica digitale - obiettivo PNRR Scuola 4.0
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
potenziare strategicamente l'investimento nell'innovazione digitale delle infrastrutture didattiche, in particolare con i fondi del PNRR - Scuola 4.0
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
formazione al personale docente sulle modalità didattiche innovative correlate agli obiettivi PNRR - Scuola 4.0 Future Classrooms e Future Labs





Risultati a distanza

PRIORITÀ

potenziamento delle attività didattiche finalizzate a supportare gli studenti nelle scelte universitarie e professionali post diploma

TRAGUARDO

incremento della percentuale di alunni ammessi ai corsi universitari a numero chiuso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
incremento dell'innovazione metodologica, insegnamento modulare e non convenzionale. in particolare: potenziamento strategico dell'innovazione didattica digitale - obiettivo PNRR Scuola 4.0
2. **Continuità e orientamento**
potenziare il monitoraggio degli esiti a distanza, incremento dei rapporti e dello scambio di informazioni con le università
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il lavoro cooperativo tra i docenti, anche allo scopo di creare occasione di autoformazione in itinere



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti generali già ottimi, in particolar modo quelli finali, permettono di concentrare l'attenzione sulla riduzione della varianza tra le classi nell'ottica di un ulteriore rafforzamento delle competenze disciplinari che consenta agli studenti di incrementare la sicurezza nella propria preparazione, di accedere con facilità agli studi universitari in aree differenti e di prospettare su livelli alti il proprio futuro percorso di studi. Il rafforzamento delle competenze chiave va nella direzione di un incremento dello spirito d'iniziativa (autoimprenditorialità) e della capacità di progettazione e di utilizzo delle risorse per la realizzazione, con particolare riguardo a quelle di cittadinanza digitale. La scelta di quest'area di competenza si motiva alla luce della possibilità che essa offre di attivare apprendimenti interdisciplinari e continui (LLL) attraverso strategie didattiche non tradizionali e rispondenti anche ai bisogni di crescita affettivo-relazionale degli adolescenti. L'insorgere, nel 2020, della pandemia da Covid-19 con la conseguente introduzione della DDI e l'adozione di un ampio asset di digitalizzazione dei processi, i finanziamenti e le strategie innovative del PNRR, l'introduzione dell'insegnamento curricolare dell'Educazione



Civica, offrono altrettante occasioni/opportunità per un avanzamento significativo nella costruzione delle competenze chiave digitali e di cittadinanza..